

Commento regionale al Bollettino pollini allergenici della settimana dal 19 al 25 aprile 2021

Il monitoraggio aerobiologico ha evidenziato una carica pollinica vicina alle medie stagionali, con un aumento delle concentrazioni per alcune famiglie come le Fagaceae (quercia, faggio), che hanno fatto registrare concentrazioni elevate di polline per tutta la settimana, le Gramineae elevate soprattutto nel novarese ma in deciso aumento su tutto il territorio, e come le Urticaceae (parietaria), sebbene presenti ancora a basse o medio-basse concentrazioni.

Localmente, in particolare nell'alessandrino, nel novarese e nel torinese, le Platanaceae (platano) raggiungono ancora valori elevati.

Le Betulaceae (betulla, in minor misura ontano) si attestano su livelli medio-bassi con punte di alta concentrazione rilevate a Cuneo.

Costante la presenza delle Oleaceae (frassino) a medio-bassa concentrazione mentre le Salicaceae (salice, pioppo), le Corylaceae (carpino nero e c. bianco) e le Cupressaceae/Taxaceae (cipresso, tasso) si attestano su livelli bassi confermando la loro diminuzione.

Dove presenti, le Plantaginaceae (lanciola, piantaggine) presentano un andamento discontinuo e concentrazioni medie, sporadicamente con picchi elevati. Le Polygonaceae (romice), in aumento, raggiungono livelli elevati solo presso la stazione di Omegna.

Con andamento non sempre costante si segnalano basse concentrazioni di Amaranthaceae (chenopodio, amaranto), Compositae, Pinaceae (pino) e Ulmaceae (olmo, bagolaro).

Quando rilevata, la concentrazione della spora fungina del genere *Alternaria* presenta valori bassi o medio-bassi.